



Marocco, tensione al confine: decine di migranti fermati vicino Ceuta

Descrizione

(Adnkronos) â?? Diverse decine di persone, per lo piÃ¹ migranti provenienti dallâ??Africa subsahariana, sono state fermate sabato nel nord del Marocco dalle forze di sicurezza locali nei pressi del valico di frontiera di Fnideq, che conduce allâ??enclave spagnola di Ceuta. Ã? quanto constatato da un corrispondente dellâ??Afp. Secondo la testata locale Le360, che cita una fonte della sicurezza, sabato mattina sono stati fermati â??294 candidati allâ??emigrazione irregolareâ?•, tra cui 248 migranti subsahariani e 46 marocchini.

â??Si tratta di unâ??operazione di routine volta a prevenire i tentativi di migrazione irregolareâ?• verso Ceuta, ha assicurato allâ??Afp, dietro condizione di anonimato, un funzionario informato sugli interventi in corso. Tra i migranti fermati, il sudanese Abdessamad Dawad, 22 anni, ha spiegato allâ??Afp di voler â??arrivare in Europa perchÃ© il mio Paese dâ??origine, il Sudan, Ã? devastato dai problemi e dallâ??insicurezzaâ?•. Un altro sudanese, Chams Edine Yakoub, 25 anni, ha dichiarato di essere alla ricerca di â??opportunitàâ?•. â??A Ceuta, in Europa, le persone sono assistite meglioâ?•, ha affermato, â??qui non câ??Ã? lavoro. Non ci sono soldi. Non câ??Ã? alloggio. Non câ??Ã? assolutamente nulla, lo giuroâ?•.

Soprattutto in estate, le foreste vicino a Fnideq e Beni Ansar, nei pressi di Nador â?? cittÃ marocchina confinante con lâ??altra enclave spagnola di Melilla, 400 km piÃ¹ a est â?? diventano luoghi di ritrovo per i migranti subsahariani che cercano di raggiungere irregolarmente questi territori. Secondo il funzionario, i fermi, di cui non ha precisato il numero, si inseriscono nel quadro â??dellâ??importante dispositivo di sicurezza dispiegatoâ?• per evitare le partenze.

I migranti si trovavano su una collina boscosa sopra Fnideq, a pochi chilometri dal valico di frontiera, quando la polizia Ã? intervenuta per sgomberarli. Una parte Ã? stata arrestata, mentre altri sono riusciti a fuggire, secondo quanto riportato dal corrispondente dellâ??AFP. MercoledÃ¬ le autoritÃ marocchine avevano annunciato di aver adottato â??misureâ?• per contrastare qualsiasi nuovo afflusso di massa verso Ceuta, segnalando numerose pubblicazioni online che sostenevano come le frontiere di Fnideq e Melilla sarebbero state â??aperteâ?• il 15 agosto, â??giorno festivo in Spagnaâ?•.

Secondo Le360 e il sito Hespess, le forze dell'ordine hanno arrestato in questi ultimi giorni 61 persone che avevano incitato o promosso la migrazione irregolare sui social network. Quindici giorni fa, oltre 72.000 candidati all'immigrazione, principalmente marocchini e in maggioranza giovani uomini, si erano riversati a piedi o a nuoto su Ceuta, per poi essere espulsi quasi immediatamente nel caso di 70.000 di loro, secondo quanto riferito dalle autorità spagnole.

Secondo le testimonianze di migranti, ONG locali e diversi esperti raccolte dall'AFP, i candidati alla partenza erano riusciti a raggrupparsi nella zona di frontiera e a entrare a Ceuta senza essere fermati, almeno inizialmente, dalle forze di sicurezza marocchine. Ufficialmente, almeno 91 persone sono morte in questa pericolosa traversata, di cui 80 in Spagna e 11 sul versante marocchino. Tuttavia, secondo le ONG marocchine, si contano decine di dispersi e almeno 141 morti.

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 16, 2026

Autore

redazione